

Allegato "B" al numero 33235 di raccolta.....

**STATUTO**

**SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.**

**Titolo I**

**COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO DELLA SOCIETA'**

**Art. 1.**

E' costituita una Società per Azioni denominata "Servizi Ambientali spa" disciplinata dal presente statuto.

**Art. 2.**

La Società ha sede legale in Borghetto Santo Spirito.

**Art. 3.**

Con decisione dell'Organo amministrativo potrà essere trasferita la sede all'interno del medesimo comune, potranno essere istituite e/o soppresses filiali, agenzie, rappresentanze di ogni natura in qualsiasi località del territorio nazionale ed estero.

**Art. 4.**

La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

**Art. 5.**

1. La Società ha per oggetto la proprietà, la gestione, l'ampliamento e la manutenzione di reti ed impianti relativi a:

a) raccolta, collettamento, trasporto, trattamento, depurazione e smaltimento delle acque reflue urbane e industriali e loro eventuale riutilizzo;

b) servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per usi potabili e non;

c) servizio raccolta, spazzamento strade, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e di ogni tipo;

d) trasmissioni telematiche, distribuzione dati e telecomunicazioni;

e) impianti termici;

2. La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare e/o affine a quelle sopra indicate, nonché di consulenza, di progettazione e di costruzione degli impianti e reti sopra indicati.

3. La Società può provvedere all'esercizio delle attività di cui ai precedenti commi nell'ambito territoriale dei comuni soci, in ambiti territoriali ad esso funzionali o in ambiti territoriali previsti con provvedimenti da amministrazioni statali, regionali e/o provinciali.

4. La Società può espletare ogni altra attività finanziaria, immobiliare, commerciale o industriale e di investimento, inclusa la prestazione di garanzie, comunque connessa, affine e necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari e mobiliari.

5. La Società, previa delibera dell'assemblea dei soci, può instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici, e

stipulare con essi convenzioni.

6. La Società può assumere finanziamenti dai propri Soci nei limiti delle disposizioni normative vigenti in materia.

## **Titolo II**

### **CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI**

#### **Art. 6.**

1. Il capitale sociale è di euro 2.242.260,21 (duemilioniduecento-quarantadue miladuecentosessanta virgola ventuno), suddiviso in n. 224.226.021 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) cadauna, aventi tutte parità di diritti.

Le azioni sono rappresentate da titoli azionari.

2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di beni in natura.

#### **Art. 7.**

Il capitale sociale dovrà essere detenuto, per tutta la durata della società, solamente da Enti Locali che abbiano sede in Provincia di Savona.

Le delibere di aumento del capitale sociale che, attraverso limitazione o soppressione del diritto di opzione, spettante ai soci, facessero venire meno il limite la partecipazione totalitaria da parte degli enti locali di cui al primo comma del presente articolo, saranno considerate invalide ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2377 c.c. Parimenti saranno considerati invalidi gli atti di trasferimento a qualsiasi titolo delle azioni e dei diritti alle medesime spettanti (compresi pregno, usufrutto, diritti di opzione, etc) da parte dei soci che facciano venire meno tale condizione.

#### **Art. 7 bis.**

Al fine di consentire agli Enti locali azionisti, che affidano in via diretta (in house) alla Società l'erogazione di servizi pubblici locali e/o la gestione delle reti, degli impianti, e di altre dotazioni patrimoniali di tali Enti, un controllo analogo a quello che sarebbe esercitato se i servizi e/o la gestione oggetto di affidamento fossero gestiti in forma diretta, ciascun Ente affidante il servizio potrà esercitare nei confronti della Società e con riferimento al servizio affidato, anche in forma congiunta, i poteri di cui infra:

a) approvare gli indirizzi ed i programmi generali di gestione per il medio-lungo termine (piano industriale pluriennale);

b) approvare i criteri ed i modi organizzativi e gestionali anche relativi al personale;

c) approvare il programma dei lavori e degli interventi diretti alla manutenzione straordinaria, salvo si tratti di interventi urgenti ed indifferibili per motivi di sicurezza e salute pubblica, e, in genere, alla riqualificazione ed all'ammodernamento degli impianti adibiti alla gestione dei servizi affidati e delle attività connesse, nonchè di verificarne lo stato di attuazione;

d) approvare il budget annuale di gestione;

e) ricevere il conto di linea consuntivo dell'esercizio relativo al Servizio;

f) ricevere la rendicontazione dei debiti e crediti vantati verso lo stesso.

A tal fine la Società dovrà inviare i documenti di cui sopra all'Ente affidante a mezzo posta elettronica certificata, con la seguente periodicità: .....

- per il punto a), entro giorni 15 dall'approvazione da parte del CdA o, dove necessario, dell'Assemblea dei Soci; .....
- per i punti b) e c) ogni qualvolta si renda necessario; .....
- per il punto d) entro il mese di novembre di ciascun anno precedente a quello cui il budget fa riferimento; .....
- per il punto e) entro il mese di marzo dell'esercizio successivo a quello di riferimento; .....
- per il punto f) entro il mese di marzo dell'esercizio successivo a quello di riferimento; .....

Il Comune, mediante deliberazione di Giunta, entro 30 giorni dalla data di trasmissione da parte della Società della documentazione di cui sopra, potrà approvarla o proporre osservazioni vincolanti sulla medesima in funzione del contenuto della singola Convenzione; in difetto la documentazione inviata si intenderà approvata. ....

#### **Art. 8.** .....

Le azioni sono nominative e indivisibili e ognuna di esse dà diritto ad un voto. ....

#### **Art. 9.** .....

Fermo il limite di cui all'art. 7 co 1, la cessione di azioni e/o il conferimento di azioni o di diritti di opzione è subordinata all'assenso dell'Assemblea dei soci, da esprimersi entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione dell'intenzione di cedere, effettuata mediante raccomandata a.r. con l'indicazione del cessionario. Il gradimento potrà essere rifiutato con deliberazione adeguatamente motivata sulla base di obiettive ragioni che facciano ritenere inopportuno il trasferimento dell'aspirante cessionario indicato. Il gradimento è escluso sulle azioni di proprietà degli Enti fondatori qualora il trasferimento avvenga fra i medesimi. I Soci hanno diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni. ....

Fermo il limite di cui all'art. 7 co 1, qualora un Socio intenda trasferire a terzi, in tutto od in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito, e di liberalità, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento del capitale sociale, dovrà dare comunicazione dell'offerta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con raccomandata a.r., specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i Soci entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. I Soci che intendano esercitare il diritto di prelazione, entro 180 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al presente comma, debbono manifestare, a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà ad acquistare, in tutto od in parte, ove possibile, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 10 giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente ed a tutti i ....

Soci a mezzo di lettera raccomandata a.r. delle proposte di acquisto pervenute.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più Soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.

Il diritto di prelazione è escluso sulle azioni di proprietà degli Enti fondatori qualora il trasferimento avvenga fra i medesimi.

L'efficacia dei trasferimenti delle azioni nei confronti della Società è subordinata all'effettuazione delle relative iscrizioni nel libro dei Soci, nonché all'accertamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, che il trasferimento stesso non faccia venire meno la titolarità, da parte di enti pubblici territoriali locali, di cui all'art. 7 co 1, della totalità del capitale sociale.

**Art. 10.**

Il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci per quel che riguarda i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri Sociali.

**Art. 11.**

La Società potrà emettere obbligazioni ordinarie nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Non possono essere emesse obbligazioni convertibili.

**Titolo III**

**ASSEMBLEA**

**Art. 12.**

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i Soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti. L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

**Art. 13.**

L'Assemblea sia essa ordinaria, sia straordinaria deve essere convocata a cura degli Amministratori, anche fuori della sede sociale, purché in Italia, con avviso contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso dovrà essere comunicato ai Soci prioritariamente a mezzo Posta Elettronica Certificata, e/o lettera raccomandata e/o telegramma anche telefonico inviati almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nello stesso avviso può essere fissata, per altro giorno, la seconda adunanza, qualora nella prima non venga raggiunto il quorum costitutivo.

Sono valide le Assemblee, anche se non convocate come sopra previsto, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale, e partecipi alla riunione la maggioranza degli amministratori in carica e dei componenti del Collegio Sindacale.

**Art. 14.**

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge entro 180 (centotanta) giorni dalla sopradetta chiusura, per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea straordinaria è indetta qualora lo ritenga opportuno il Consiglio di Amministrazione e comunque ogni qualvolta sia necessario assumere una deliberazione ad essa riservata dalla legge. ....  
L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, verrà altresì convocata qualora ne facciano richiesta tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale o dal Collegio Sindacale. ....

**Art. 15.** .....

Salvo i casi in cui la legge richieda quorum costitutivi deliberativi diversi, inderogabili dallo statuto l'Assemblea ordinaria si costituisce e delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con almeno il 51% del capitale sociale, fatta eccezione per le seguenti delibere per le quali, in prima ed in seconda convocazione, è necessario voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale: -

- Approvazione dei piani di investimento; .....
- L'assemblea ordinaria dei soci può nominare il Direttore Generale determinandone i poteri, il compenso e la durata dell'incarico. ....
- Al Direttore Generale non possono essere delegati i poteri relativi a:
  - approvazione dei piani operativi annuali (budget) e di quelli di assunzione del personale, mentre è delegabile l'assunzione di personale dipendente non appartenente alla categoria dirigenziale; .....
  - alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know-how di valore superiore a euro 20.000,00= per singola transazione; .....
  - le prestazioni di garanzia e le concessioni di prestiti per importi superiori a Euro 50.000,00= per ogni singolo atto; .....
  - determinazione dei corrispettivi dei servizi; .....
  - compravendita e permuta di immobili; .....
  - assunzione di mutui di importo superiore ad euro 75.000,00= per ogni singolo atto. ....

L'assemblea straordinaria si costituisce e delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale. ....

La constatazione della legale costituzione dell'assemblea è fatta dal Presidente e, una volta avvenuta, non può essere infirmata neppure per astensione di voto o per allontanamento degli intervenuti. ....

**Art. 16.** .....

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i Soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea stessa, e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni o la relativa certificazione presso la sede sociale o nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. ....

**Art. 17.** .....

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi e con le modalità di legge. ....  
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervento e di voto nella stessa. ....

**Art. 18.** .....

L'Assemblea è presieduta da persona eletta dall'Assemblea stessa. Il Presidente, su designazione dell'Assemblea, nomina un segreta-

rio, anche non socio, il quale provvede alla redazione di apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario medesimo, da cui sono fatte constare le deliberazioni dell'Assemblea. Nei casi stabiliti dalla legge, o, in caso lo decida il Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un Notaio. I processi verbali delle deliberazioni vengono trascritti in apposito libro e firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario, le copie e gli estratti di questi verbali, certificati conformi dal Presidente del consiglio o da chi ne fa le veci, ovvero da un Notaio, costituiscono prova legale delle deliberazioni ivi contenute.

#### **Titolo IV**

### **AMMINISTRAZIONE**

#### **Art. 19.**

La Società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012.

L'assemblea prima della nomina dei consiglieri dovrà deliberare il numero degli stessi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012.

(A) Salvo che la nomina di tutti gli amministratori venga effettuata con maggioranza non inferiore al 65% del capitale sociale, tale nomina verrà effettuata dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai singoli soci o da gruppi di soci che detengano nel complesso una partecipazione nel capitale della società pari ad almeno il 16%. Ogni socio o gruppo di soci potrà presentare al massimo una lista, nel rispetto del dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012 contenente al massimo cinque candidati e (se si sarà avvalso della facoltà di presentare una lista) potrà votare esclusivamente la lista da esso presentata. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo e nei primi tre candidati dovranno essere presenti almeno 1 rappresentante di sesso diverso e 2 funzionari di uno degli Enti locali soci. I voti andranno attribuiti esclusivamente alle liste e non ai candidati. Risulteranno eletti i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato di ciascuna lista presentata. Gli eventuali posti residui verranno attribuiti uno per ciascuna alle due liste che avranno ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso in cui residui un solo posto, lo stesso sarà attribuito alla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Per individuare il soggetto scelto nelle liste diverse dalla vincitrice, si scalerà al candidato successivo nel caso non fosse garantito il rispetto di quanto previsto dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012. E ciò con riferimento alla lista che avrà ricevuto il minor numero di voti. In caso di consiglio di amministrazione composto da tre membri, risulteranno eletti i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero di vo-

ti. Nel caso in cui in tal modo non fosse garantito il rispetto di .....  
quanto previsto dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e dal Decreto pari .....  
opportunità n. 251 del 30 novembre 2012, si scalerà al candidato ..  
successivo, cominciando dalla seconda lista. ....

(B) Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia formato sen-  
za avvalersi delle liste, se nel corso dell'esercizio viene a mancare ...  
un amministratore in quanto dimissionario, revocato o comunque ..  
non più in carica, lo stesso sarà sostituito per cooptazione da parte  
del CdA, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 D.L. n. 95 del ....  
2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012.

(C) Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia formato tra-  
mite le liste, se nel corso dell'esercizio viene a mancare un ammni-  
stratore in quanto dimissionario, revocato o comunque non più in-  
carica, lo stesso sarà automaticamente sostituito dal primo dei .....  
candidati in ordine progressivo non eletti nella medesima lista cui  
apparteneva l'amministratore cessato, scalando al candidato suc- ..  
cessivo nel caso non fosse garantito il rispetto di quanto disposto ....  
dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251  
del 30 novembre 2012. Il nuovo amministratore così designato sca-  
drà insieme con quelli in carica al momento della sua nomina. In ...  
caso di mancata accettazione della carica da parte del primo candi-  
dato non eletto si passerà al successivo e così via, sempre garan- ...  
tendo il rispetto di quanto disposto dall'art. 4 D.L. n. 95 del 2012 e  
dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012. Nel ca-  
so nessuno dei candidati non eletti di quella lista accetti la carica o  
garantisca il rispetto di quanto disposto dall'art. 4 D.L. n. 95 del ....  
2012 e dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novembre 2012,  
l'intero consiglio si considererà decaduto e si procederà alla nomi-  
na di un nuovo consiglio con la procedura di cui al precedente pa-  
ragrafo (A). ..

Gli Amministratori durano in carica per una durata stabilita dal- ...  
l'assemblea e comunque non superiore a 3 (tre) esercizi con sca- ...  
denza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bi-  
lancio relativo al terzo esercizio del mandato e sono rieleggibili a ...  
norma dell'art. 2383 del codice Civile. L'Assemblea determina l'e- ...  
molumento dei consiglieri così nominati. ....

Art. 20. ....

Il Consiglio, salvo che non vi provveda direttamente l'Assemblea, ...  
elegge fra i suoi membri il Presidente ed elegge un Vicepresidente, ..  
che sostituisce il Presidente in caso di assenza e di impedimento. ...  
Al Presidente possono essere delegati solo i poteri previsti per leg-  
ge. ....

#### **Art.21.** .....

Il Presidente riunisce e presiede il Consiglio di Amministrazione .....  
nella sede sociale o altrove, purchè in Italia, ogniqualvolta lo ritenga  
opportuno o ne riceva richiesta oppure dalla maggioranza dei ...  
Consiglieri in carica o dal Collegio Sindacale. ....

In caso di assenza o impedimento del Presidente l'adunanza è pre-  
sieduta dal Vice Presidente, ove nominato. ....

La convocazione contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione

e gli argomenti all'ordine del giorno viene fatta dal Presidente (o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente), almeno tre giorni prima dell'adunanza tramite raccomandata, facsimile o telegramma anche telefonicamente o con messaggio di posta elettronica.

Della convocazione viene nello stesso termine dato avviso ai Sindaci per gli effetti dell'art. 2405 c.c.

Le adunanze del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Anche senza formale convocazione il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito qualora siano presenti la maggioranza dei membri del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale, tutti i membri siano stati avvertiti della riunione e nessuno si opponga alla discussione e delibera sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione (a titolo meramente esemplificativo videoconferenza, audioconferenza, etc), purchè con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto.

Le modalità di svolgimento della riunione non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

#### **Art. 22.**

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri o al di fuori di questi un Segretario che compilerà i processi verbali delle adunanze del Consiglio stesso. In caso di assenza il Segretario potrà essere sostituito da un Consigliere nominato all'inizio dell'adunanza.

I processi verbali delle deliberazioni consiliari vengono trascritti in apposito libro e firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario. Le copie e gli estratti di questi verbali, certificati conformi dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci, ovvero da un Notaio, costituiscono prova legale delle deliberazioni ivi contenute.

#### **Art. 23.**

Il Consiglio di Amministrazione o l'amministratore unico è investito dei più ampi poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, subordinatamente alle previsioni dei precedenti art. 7 bis, e più segnatamente ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea ed ai soci affidanti di servizi in house.

#### **Art. 24.**

Il Consiglio di Amministrazione, salvo che non vi provveda direttamente l'Assemblea, può delegare, nei limiti dell'art. 2381 c.c., e delle norme statutarie, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri ad un solo membro nominato Amministratore Delegato. Il Con-



siglio di Amministrazione può altresì attribuire al Presidente .....  
esclusivamente deleghe nelle aree relazioni esterne e istituzionali e  
supervisione delle attività di controllo interno. ....  
Rientrano, peraltro, nella competenza esclusiva del Consiglio di .....  
Amministrazione, e non sono delegabili, i poteri e le attribuzioni re-  
lativi a: .....

- approvazione dei piani operativi annuali (budget) e di quelli di as-  
sunzione del personale; .....
- alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know-how  
di valore superiore ad euro 20.000,00= per singola transazione; .....
- le prestazioni di garanzia e le concessioni di prestiti per importi ...  
superiori a Euro 50.000,00= per ogni singolo atto; .....
- determinazione dei corrispettivi dei servizi; .....
- compravendita e permuta di immobili; .....
- assunzione di mutui di importo superiore ad euro 75.000,00= per  
ogni singolo atto. ....

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque auto-  
rità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi spetta al Presi-  
dente o al Vice Presidente nei casi in cui sostituisca il Presidente, ..  
nonché all'Amministratore Delegato, se nominato, disgiuntamente ..  
l'uno dall'altro o all'amministratore unico. ....

La rappresentanza legale della società spetta anche al direttore ge-  
nerale, se nominato, e nei limiti delle attribuzioni conferite dall'as-  
semblea. ....

La suddetta rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano al-  
tresì alle persone debitamente autorizzate dal Consiglio di Ammini-  
strazione, con deliberazione pubblicata a norma di legge, e per gli ..  
speciali oggetti previsti nella deliberazione stessa. ....

E' deferito al presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Am-  
ministratore Delegato, se nominato con firma singola, o all'ammini-  
stratore unico il potere di rilasciare procure per singole operazioni  
a dipendenti della Società e/o terzi, come revocarle. ....

#### **Titolo V**

### **COLLEGIO SINDACALE**

#### **Art. 25.**

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci ..  
effettivi, tra i quali elegge il Presidente, nel rispetto dei requisiti ..  
previsti dalla vigente normativa, e due supplenti, nel rispetto di ..  
quanto previsto dal Decreto pari opportunità n. 251 del 30 novem-  
bre 2012. Il Collegio dura in carica per tre esercizi, con scadenza ..  
alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio ..  
relativo all'ultimo esercizio della loro carica e con precisazione che  
la cessazione per scadenza del termine ha effetto solo nel momento  
in cui il collegio è stato ricostituito. Salvo il caso in cui il controllo  
legale dei conti sia esercitato da una società di revisione legale per  
obblighi di legge a carico della società ed il caso in cui, indipenden-  
tamente da ciò, sia stato nominato un revisore legale dei conti o ..  
una società di revisione legale, il collegio sindacale eserciterà il ..  
controllo legale dei conti della Società. ....  
L'assemblea determina altresì il compenso da corrispondere ai .....

componenti del Collegio Sindacale. ....  
I Sindaci uscenti sono rieleggibili. ....

**Titolo VI** .....

**BILANCI E UTILI.** .....

**Art. 26.** .....

L'esercizio va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale. ....

**Art. 27.** .....

L'utile di esercizio sarà a disposizione dell'Assemblea per l'assegnazione del dividendo agli azionisti, salva l'eventuale deliberazione di destinare l'utile, in tutto o in parte, al fondo di riserva ordinario, straordinario, a fondi di accantonamento speciali, a erogazioni straordinarie o a rinvio a nuovo. ....  
I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano divenuti esigibili, saranno prescritti a favore della società. ....

**Titolo VII** .....

**SCIoglimento DELLA SOCIETA'** .....

**Art. 28.** .....

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria determinerà con le maggioranze di legge, le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi. ..  
FIRMATO: GIOVANNI GANDOLFO - AGOSTINO FIRPO NOTAIO .....

Copia conforme all'originale firmato a sensi di Legge. Questa copia consta di fogli 11 ad uso fiscale.

Savona, 26 agosto 2013